CHECK LIST “A”

# PROCESSI TRASVERSALI

Sono definiti “trasversali” i Processi comuni a tutti i Dipartimenti/ Servizi regionali.

AREA GENERALE n. 1: CONTRATTI PUBBLICI

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Processo** | **Fasi** | **Evento rischioso** | **Livello di rischio** | **Strutture Competenti** | **Misure Specifiche** |
| **1 /A1 PROGRAMMAZIONE (Art. 21 D.Lgs. 50/2016)** | 1. **Analisi e definizione dei fabbisogni** 2. **Redazione ed aggiornamento del programma triennale per gli appalti di lavori e del programma biennale per gli acquisti di beni e servizi** | **a) Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di buon andamento gestionale, ma alla volontà di premiare interessi particolari ritardo o mancata approvazione degli strumenti di programmazione** | **RISCHIO MEDIO/ALTO** | **TUTTE LE STRUTTURE REGIONALI TENUTE ALLA PROGRAMMAZIONE DI APPALTI DI LAVORI ED ACQUISTI DI BENI E SERVIZI** | 1. **Definizione delle modalità e tempistiche di redazione della programmazione** 2. **Pubblicazione della programmazione e degli aggiornamenti** 3. **Obbligo di programmare le procedure per l’acquisto di beni e servizi con un congruo anticipo rispetto alla scadenza dei contratti vigenti, al fine di evitare il ricorso alla proroga dei contratti in essere** |
| **2 /A1**  **PROGETTAZIONE DELLA GARA** | 1. **effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche** 2. **nomina del responsabile unico del procedimento** 3. **individuazione degli elementi essenziali e dell'importo del contratto** 4. **scelta della procedura di aggiudicazione, predisposizione atti e documentazione di gara, incluso il capitolato** 5. **definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione dei punteggi** 6. **adozione della determina a contrarre** | 1. **nomina del responsabile unico del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurarne la terzietà e**   **l’indipendenza**   1. **predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione;** 2. **definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un’impresa** 3. **formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare determinati operatori economici** | **RISCHIO MEDIO/ALTO** | **TUTTE LE STRUTTURE REGIONALI CHE PRESIEDONO ALLE PROCEDURE DI APPALTI DI LAVORI ED ACQUISTI DI BENI E SERVIZI** | 1. **rotazione del responsabile unico del procedimento ovvero dei soggetti che nominano il responsabile unico del procedimento;** 2. **obbligo di motivazione nella determina a contrarre in ordine:**  * **alla scelta della procedura, del sistema di affidamento adottato ovvero della tipologia contrattuale** * **ai requisiti di qualificazione tecnico-professionale ed economico-finanziaria richiesti per la partecipazione delle ditte alla gara ed attestazione della conformità di dette previsioni alla legge ed ai regolamenti vigenti** |
| **3/A1 SELEZIONE DEL CONTRAENTE (AFFIDAMENTI DIRETTI SUL MEPA O SUL MERCATO ESTERNO (D.Lgs.n. 50/2016 ART. 36, LETTERE A E B)** | 1. **Consultazione di due o più operatori economici, ovvero valutazione di 3 preventivi, in relazione all'importo oggetto dell'affidamento** 2. **Verifica dei requisiti di carattere generale e tecnico-professionali e in ordine alla congruità dei prezzi** 3. **Determina a contrarre/affidamento** | 1. **Frazionamento artificioso degli appalti finalizzato ad eludere la norma sulla soglia limite** 2. **Programmazione acquisti poco rispondente ai reali bisogni dell'ente e/o inserimento di interventi e/o acquisti non necessari per favorire particolari soggetti** 3. **Restrizione del mercato nella definizione delle specifiche tecniche, attraverso l'indicazione nel disciplinare di prodotti che favoriscano una determinata impresa** 4. **Abuso nel ricorso agli affidamenti in economia ed ai cottimi fiduciari al di fuori delle ipotesi legislativamente previste** | **RISCHIO MEDIO/ALTO** | **TUTTE LE STRUTTURE REGIONALI CHE PRESIEDONO ALLE PROCEDURE DI APPALTI DI LAVORI ED ACQUISTI DI BENI E SERVIZI** | **a) Suddivisione degli affidamenti in fasce di valore economico, in modo da applicare la rotazione solo in caso di affidamenti rientranti nella stessa fascia**  **c) Avvisi periodici per l'aggiornamento degli Operatori economici** |

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **4/A1 SELEZIONE DEL CONTRAENTE**  **(PROCEDURA DI GARA APERTA EX ART. 60 D.LGS. 50/2016)** | **Bando di gara con pubblicazione**  **Ricezione delle offerte**  **Gestione dei partecipanti (trattamento e custodia documentazione)**  **Valutazione offerte tecniche ed economiche**  **Aggiudicazione**  **Adempimenti conseguenti (comunicazioni e pubblicazioni ex. artt. 29 e 76 D.Lgs.50/16)** | **Assenza di pubblicità dei chiarimenti e dell'ulteriore documentazione rilevante**  **Immotivata concessione di proroghe rispetto al**  **termine previsto dal bando**  **Alterazione o omissione deicontrolli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo di requisiti o per pretermettere l'aggiudicatario e favorire**  **gli operatori economici che seguono nella graduatoria**  **Immotivato ritardo nella formalizzazione del provvedimento di aggiudicazione definitiva, che può indurre l'aggiudicatario a sciogliersi da ogni vincolo o recedere dal contratto**  **Violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura, al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non**  **aggiudicatari** | **RISCHIO MEDIO/ALTO** | **TUTTE LE STRUTTURE REGIONALI CHE PROCEDONO**  **ALL’AFFIDAMENTO DI APPALTI DI LAVORI ED ACQUISTI DI BENI E**  **SERVIZI ex art.60 art. D.LGS. 50/2016** | **Accessibilità alla documentazione di gara e/o delle informazioni complementari rese**  **Evidenza delle motivazioni a supporto della concessione di proroghe nei termini di presentazione offerte**  **Check list di controllo documenti previsti nel bando**  **Funzione centralizzata per l'acquisizione di documenti, tracciabilità della richiesta nell'archivio informatizzato dei documenti sui quali è stato effettuato il controllo**  **Monitoraggio dei tempi di adozione del provvedimento**  **Check list di controllo sul rispetto degli adempimenti e formalità di comunicazione previsti dalla legge** | |
| **5/A1**  **SELEZIONE DEL CONTRAENTE (PROCEDURA NEGOZIATA (ART. 63**  **D.LGS. 50/2016)** | 1. **Scelta dei candidati da invitare** 2. **Ricevimento offerte e gestione partecipanti** 3. **Valutazione offerte** 4. **Verifica requisiti** 5. **Aggiudicazione** 6. **Adempimenti conseguenti (comunicazione e pubblicazioni)** | 1. **Frequenza del ricorso agli stessi operatori** 2. **Criteri di valutazione (tecnici ed economici) fissati per favorire soggetti particolari** 3. **Assenza di procedura standardizzata** | **RISCHIO MEDIO/ALTO** | **TUTTE LE STRUTTURE REGIONALI CHE PROCEDONO**  **ALL’AFFIDAMENTO DI APPALTI DI LAVORI ED ACQUISTI DI BENI E**  **SERVIZI ex art.63 art. D.LGS. 50/2016** | 1. **Rispetto della direttiva regionale che dettaglia e contestualizza le linee guida ANAC** 2. **Predeterminazione dei criteri di valutazione nella fase di progettazione (definiti nel capitolato)** 3. **Procedura informatizzata per la razionalizzazione e la celerità dei controlli** 4. **Procedura standardizzata per i controlli semplificati** | |
| **6/A1**  **AFFIDAMENTI IN HOUSE** | **a) Determinazione a contrarre per l'affidamento a soggetti in House di lavori o all'acquisto di Servizi o Forniture** | 1. **mancata o errata valutazione di congruità economica dell'offerta dei soggetti in House, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, in caso di servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza** 2. **insufficiente motivazione delle ragioni del mancato ricorso al mercato** | **RISCHIO MEDIOALTO** | **TUTTE LE STRUTTURE REGIONALI CHE PROCEDONO AGLI AFFIDAMENTI IN HOUSE DI BENI E SERVIZI** | **a) articolata motivazione, nel provvedimento di affidamento del servizio, in cui venga data evidenza:**   * **della sussistenza di oggettive ragioni di urgenza, non imputabili a ritardi della P.A. nell’indizione della gara**   **-della circostanza che una prima gara ad evidenza pubblica sia andata deserta, oppure che si tratti di attività secretate**   * **dei benefici per la collettività per la forma di gestione prescelta** * **della qualità del servizio ed ottimale impiego delle risorse pubbliche**   **-del confronto con i prezzi operati in regime di concorrenza(Art. 192, comma 2 D.lgs.n.50/2016)** | |
| **7/A1**  **VERIFICA AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO** | 1. **verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto** 2. **effettuazione delle comunicazioni; riguardanti i mancati inviti, le esclusioni e le aggiudicazioni** 3. **formalizzazione dell’aggiudicazione definitiva e stipula del contratto** | 1. **nomina del responsabile unico del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurarne la terzietà e**   **l’indipendenza**   1. **predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione** 2. **definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un’impresa** 3. **formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare determinati**   **operatori economici** | **RISCHIO MEDIO/ALTO** | **TUTTE LE STRUTTURE REGIONALI CHE PRESIEDONO ALLE PROCEDURE DI APPALTI DI LAVORI ED ACQUISTI DI BENI E SERVIZI** | | 1. **collegialità nella verifica dei requisiti previsti dalla legge, sotto la responsabilità del dirigente del Servizio, presenza e controfirma dell’istruttore, coinvolgendo a rotazione i funzionari del Servizio** 2. **rispetto dei tempi previsti dal Codice dei contratti pubblici** |

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **8/A1**  **ESECUZIONE DEL CONTRATTO** | 1. **approvazione modifiche del contratto originario;** 2. **autorizzazione al subappalto** 3. **ammissione delle varianti** 4. **verifiche in corso di esecuzione** 5. **verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI)** 6. **apposizione di riserve** 7. **gestione delle controversie** 8. **effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione** | 1. **mancata o insufficiente verifica dell’effettivo stato di avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l’applicazione di penali o la risoluzione del contratto** 2. **abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l’appaltatore** 3. **approvazione di modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d’oneri (in particolare durata, modifiche del prezzo, natura dei lavori, termini di pagamento etc.), introducendo elementi che ove previsti sin dall'inizio avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio** 4. **in caso di subappalto:**  * **mancata valutazione dell'impiego di manodopera o dell'incidenza del costo della stessa ai fini della**   **qualificazione dell’attività come subappalto al fine di eludere disposizioni e limiti di legge**   * **mancata effettuazione delle verifiche obbligatorie sul subappaltatore**  1. **ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore o mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti** 2. **concessione di proroghe dei termini di esecuzione del contratto** 3. **mancato assolvimento degli obblighi di comunicazione**   **all’ANAC delle modifiche del contratto comprese le varianti**  **i) ammissione di riserve oltre l'importo consentito dalla legge** | **RISCHIO MEDIO/ALTO** | **TUTTE LE STRUTTURE REGIONALI CHE PRESIEDONO ALLE PROCEDURE DI APPALTI DI LAVORI ED ACQUISTI DI BENI E SERVIZI** | **a) Obbligo in capo al RUP di dare evidenza circa l'istruttoria interna condotta sulla legittimità della variante e sugli impatti economici e contrattuali della stessa** |
| **9/A1 RENDICONTAZIONE DEL CONTRATTO** | 1. **Procedimento di nomina del collaudatore (o della commissione di collaudo, per i casi previsti dalla legge)** 2. **procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo (o di regolare esecuzione), del certificato di verifica di conformità**   **ovvero dell’attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di Servizi e Forniture)**   1. **attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento** | 1. **alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante** 2. **attribuzione dell’incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti** 3. **emissione di un certificato di regolare esecuzione relativo a prestazioni non effettivamente eseguite** 4. **elusione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari attraverso la mancata acquisizione del CIG o dello smart CIG** 5. **contratti conclusi che si siano discostati in termini di costi e tempi di esecuzione, rispetto ai contratti**   **inizialmente aggiudicati** | **RISCHIO MEDIO/ALTO** | **TUTTE LE STRUTTURE REGIONALI CHE PRESIEDONO ALLE PROCEDURE DI APPALTI DI LAVORI ED ACQUISTI DI BENI E SERVIZI** | 1. **predisposizione e pubblicazione di elenchi aperti di soggetti in possesso dei requisiti per la nomina dei collaudatori, da selezionare di volta in volta tramite sorteggio** 2. **pubblicazione delle modalità di scelta, dei nominativi e della qualifica professionale dei componenti delle commissioni di collaudo** 3. **previsione di un report contenente per ogni singolo appalto aggiudicato, in corso di esecuzione o conclusosi nell’anno, lo scostamento in termini di costi e tempi di esecuzione, rispetto ai contratti inizialmente aggiudicati** |

Sono definiti “trasversali” i Processi comuni a tutti i Dipartimenti/ Servizi regionali.

AREA GENERALE n. 2 ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Processo** | **Fasi** | **Evento rischioso** | **Livello di rischio** | **Strutture Competenti** | **Misure Specifiche** |
| **1/A2**  **CONFERIMENTO INCARICHI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA (CCNL 21/05/2018 - D.G.R. n.210**  **del 23/04/2019)** | 1. **Pubblicazione degli Avvisi di Posizione Organizzative vacanti** 2. **Ricevimento candidature** 3. **Istruttoria (verifica dei requisiti e valutazione)** 4. **Conferimento dell'incarico** | **a) Insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti professionali e attitudinali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire, per l'attribuzione dei relativi punteggi e la formazione di una graduatoria, allo scopo di favorire candidati particolari** | **RISCHIO MEDIO** | **TUTTI I DIPARTIMENTI REGIONALI INTERESSATI** | 1. **Metodologia istruttoria predefinita e codificata;** 2. **Predeterminazione di criteri generali e oggettivi** |
| **2/A2**  **VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI DEI DIRIGENTI, DEI TITOLARI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA E DEGLI APPORTI INDIVIDUALI DEL PERSONALE DIPENDENTE** | 1. **Definizione annuale dei vincoli e degli indirizzi di ente e di direzione (percentuali di massima valutazione, massimi importi erogabili)** 2. **Valutazione delle prestazioni dei dirigenti, dei titolari di**   **Posizione Organizzativa e del personale del comparto**   1. **Ricognizione complessiva, quantificazione della spesa e successiva trasmissione dei dati alla struttura competente per il**   **trattamento economico del personale** | **a) Difformità ingiustificata di trattamento del personale** | **RISCHIO MEDIO** | **TUTTI LE STRUTTURE INTERESSATE DAL PROCESSO DI VALUTAZIONE** | **a) Predeterminazione dei criteri di valutazione e adozione di una metodologia standardizzata** |

Sono definiti “trasversali” i Processi comuni a tutti i Dipartimenti/ Servizi regionali.

AREA GENERALE n. 7 INCARICHI E NOMINE

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Processo** | **Fasi** | **Evento rischioso** | **Livello di rischio** | **Strutture Competenti** | **Misure Specifiche** |
| **1/A7**  **CONFERIMENTO INCARICHI DI COLLABORAZIONE E CONSULENZA** | 1. **Individuazione dell'oggetto della prestazione (obiettivi e progetti specifici) che deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'Amministrazione conferente** 2. **Individuazione delle professionalità richieste** 3. **Verifica dell'esistenza professionalità interne all'Amministrazione (art. 7, co.6, D.Lgs. n.165/2001)** 4. **Procedura comparativa per la scelta del consulente- esperto, previamente disciplinata ed adeguatamente pubblicizzata,** 5. **Verifica dei requisiti e affidamento incarico di consulenza** | 1. **Eccessiva discrezionalità nel conferimento di incarichi esterni;** 2. **attribuzione di incarichi esterni senza la fissazione di criteri preventivi** 3. **conferimento di incarico all'esterno senza la preventiva valutazione della sussistenza dei presupposti necessari (impiego più produttivo delle risorse interne)** 4. **spese per incarichi e consulenze irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, ecc.)** 5. **conferimento finalizzato a favorire taluni soggetti** | **RISCHIO MEDIO** | **TUTTI I DIPARTIMENTI REGIONALI INTERESSATI** | **Al conferimento degli incarichi di consulenza,**  **studio e ricerca a soggetti esterni, in coerenza con quanto disposto dall’articolo 7, comma 6, del D.lgs 165/2001 e s.m.i., si può ricorrere:**   1. **per esigenze per le quali l’amministrazione non può far fronte con personale in servizio** 2. **fermo restando quanto disposto nella lettera a), gli incarichi individuali, possono essere conferiti ad esperti di particolare e comprovata specializzazione e**   **professionalità. Restano salve le deroghe in merito al requisito della comprovata specializzazione previste**  **nell’articolo 7, comma 6, del D.lgs 165/2001 e s.m.i.**   1. **l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane, di idonee professionalità e specializzazione, disponibili al suo interno** 2. **la prestazione deve essere di natura temporanea e idoneamente qualificata** |
| **2 /A7**  **CONFERIMENTO INCARICHI AD ALTRE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (UNIVERSITA’-ISTITUTI – ENTI VARI-ECC.), MEDIANTE ACCORDI**  **TRA P.A. ex art. 15 della Legge n. 241/1990** | 1. **Individuazione delle attività in relazione alle quali è possibile ricorrere ad un eventuale accordo** 2. **dettaglio tempi, costi e modalità, in uno schema di accordo da sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale** 3. **Stipula dell'accordo tra P.A.** | **a) Mancata o parziale verifica dei contenuti delle dichiarazioni al fine di favorire il soggetto designato** | **RISCHIO MEDIO** | **TUTTI I DIPARTIMENTI REGIONALI INTERESSATI** | **a) Puntuale esplicitazione della modalità di quantificazione delle somme da rimborsare e della sussistenza delle condizioni per stipulare tale tipologia di accordo, tenuto conto delle linee guida ANAC** |
| **3/A7**  **CONFERIMENTO INCARICHI PRESSO SOCIETA’ED ENTI ISTITUITI /VIGILATI O CONTROLLATI DALLA REGIONE** | 1. **Designazione del soggetto o dei soggetti cui conferire l'incarico (da parte dell'Organo Politico)** 2. **Acquisizione delle dichiarazioni dei soggetti designati e verifica dei contenuti delle medesime** 3. **Predisposizione del provvedimento di incarico (Decreto Presidente G.R. o D.G.R.)** | 1. **Discrezionalità nell'individuazione dei membri da nominare al fine di attribuire un ingiusto vantaggio** 2. **Individuazione di componenti con potenziale conflitto di interessi che potrebbero avvantaggiare determinati soggetti o progetti** 3. **Mancata o parziale verifica dei contenuti delle dichiarazioni al fine di favorire il soggetto designato** | **RISCHIO MEDIO** | **TUTTI I DIPARTIMENTI REGIONALI INTERESSATI** | 1. **Predeterminazione di procedure definite e di criteri oggettivi** 2. **Previsione della presenza di funzionari di almeno due funzionari nell'espletamento dell'istruttoria** |
| **4/A7 NOMINA**  **COMMISSARI di GARA COMPONENTI COMMISSIONI di**  **CONCORSO e altre Commissioni e Comitati** | 1. **Individuazione dei nominativi** 2. **Acquisizione delle dichiarazioni dei soggetti da nominare e verifica dei contenuti delle medesime (Verifica anche in ordine al divieto di nomina in caso di condanne passate in giudicato)** 3. **Adozione del provvedimento di nomina** |  | **RISCHIO MEDIO** | **TUTTI I DIPARTIMENTI REGIONALI INTERESSATI** | 1. **Predeterminazione di procedure definite e di criteri oggettivi** 2. **Previsione della presenza di funzionari di almeno due funzionari nell'espletamento dell'istruttoria** |

# DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE-TRASPORTI (DPE)

AREA GENERALE n.3

PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Processo** | **Fasi** | **Evento rischioso** | **Livello di rischio** | **Strutture Competenti** | **Misure**  **Specifiche** |
| **1/A3**  **CONCESSIONE VANTAGGI AD ENTI ED ASSOCIAZIONI NO PROFIT** | 1. **Istruttoria richieste** 2. **Atto di concessione** 3. **Verifica prescrizioni** | 1. **Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti** 2. **Sottoscrizioni relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti** | **RISCHIO MEDIO/ALTO** | **SERVIZIO POLITICHE DEI TRASPORTI** | 1. **Gestione delle istruttorie non sempre composte dagli stessi soggetti e rotazione degli incarichi** 2. **Utilizzo di modelli standard** 3. **Controlli a campione sulle attività realizzate** |
| **2/A3**  **RILASCIO AUTORIZZAZIONE INVASI** (**L.R. 18/2013)** | 1. **Istanza** 2. **Richiesta pareri** 3. **Rilascio autorizzazione** | 1. **Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati**   **all’accertamento del possesso di requisiti necessari per le autorizzazioni)**   1. **Sottoscrizioni, relazioni, report, certificati attestando**   **falsamente di aver compiuto accertamenti** | **RISCHIO MEDIO/ALTO** | **SERVIZIO INFRASTRUTTURE** | 1. **Gestione delle istruttorie non sempre composte dagli stessi soggetti e rotazione degli incarichi** 2. **Utilizzo di modelli standard** 3. **Controlli a campione sulle attività realizzate** |
| **3/A3**  **RILASCIO CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME (CODICE DELLA NAVIGAZIONE - L.R.N.141/1997)** | 1. **Istanza** 2. **Richiesta pareri** 3. **Pubblicazione istanza** 4. **Concessione demaniale** | 1. **Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto** 2. **sottoscrizioni, relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto**   **accertamenti** | **RISCHIO MEDIO/ALTO** | **SERVIZIO INFRASTRUTTURE** | 1. **Gestione delle istruttorie non sempre composte dagli stessi soggetti e rotazione degli incarichi** 2. **Utilizzo di modelli standard** 3. **Controlli a campione sulle attività realizzate** |
| **4/A3**  **PROVVEDIMENTI DI TIPO AUTORIZZATORIO (DEROGHE DISTANZE DALLE COSTRUZIONI ALLE LINEE FERROVIARIE REGIONALI; AUTORIZZAZIONI DI CUI AGLI ARTT. 49-51-52 DEL**  **D.P.R. 753/80; AUTORIZZAZIONI ARTT. 3-4-5 DEL DPR 753/80; NULLA-OSTA ATTRAVERSAMENTI FERROVIARI E PARALLELISMI, AI SENSI DELL'ART.58 DEL D.P.R. N.753/80)** | 1. **Acquisizione dell'istanza da parte del privato o società** 2. **Trasmissione all'ufficio Patrimonio e concessioni della società TUA per acquisizione parere preliminare e Nulla Osta tecnico** 3. **Determinazione dirigenziale di autorizzazione a valle del nulla-osta e parere preliminare positivo a cura della società esercente il**   **servizio ferroviario** | 1. **Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati**   **all’accertamento del possesso di requisiti necessari per le autorizzazioni)**   1. **Sottoscrizioni, relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti** | **RISCHIO MEDIO/ALTO** | **SERVIZIO INFRASTRUTTURE** | 1. **Gestione delle istruttorie non sempre composte dagli stessi soggetti e rotazione degli incarichi** 2. **Utilizzo di modelli standard** 3. **Controlli a campione sulle attività realizzate** |

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **5/A3**  **PROVVEDIMENTI DI TIPO AUTORIZZATORIO AI SENSI DELLA L.R. 25 DEL 08/03/2005 (COSTRUZIONE ED ESERCIZIO INFRASTRUTTURE FUNIVIARIE ED ACCESSORIE, VARIANTI COSTRUTTIVE, PISTE DA SCI, REGOLAMENTI DI ESERCIZIO E FIGURE TECNICHE)** | 1. **Acquisizione dell'istanza di parte** 2. **Raccolta ed acquisizione pareri e nulla osta di legge** 3. **Determinazione dirigenziale di autorizzazione** | 1. **Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati**   **all’accertamento del possesso di requisiti necessari per le autorizzazioni)**   1. **Sottoscrizioni, relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto**   **accertamenti** | **RISCHIO MEDIO/ALTO** | **SERVIZIO INFRASTRUTTURE** | 1. **Gestione delle istruttorie non sempre composte dagli stessi soggetti e rotazione degli incarichi** 2. **Utilizzo di modelli standard** 3. **Controlli a campione sulle attività realizzate** |
| **6/A3**  **ESAME IDONEITÀ PER ISCRIZIONE A RUOLO CONDUCENTI SERVIZI PUBBLICI NON DI LINEA**  **(L. 21/1992 - L.R.124/1998 -**  **Rilascio del Certificato di idoneità ai fini dell’iscrizione al ruolo tenuto dalle CCIAA)** | 1. **Ricezione domanda** 2. **Verifica dei requisiti ai fini dell'ammissione all'esame** 3. **Preparazione quiz** 4. **Somministrazione quiz** 5. **Correzione quiz** 6. **Pubblicazione determina quiz e determina elenco ammessi** 7. **Comunicazione esito ai candidati e alle Camere di**   **Commercio** | **a) Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell’imparzialità della selezione, quali, a titolo esemplificativo, la cogenza della regola dell'anonimato nel caso di prova scritta e la predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari** | **RISCHIO MEDIO/ALTO** | **SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO** | 1. **Predisposizione di tre versioni dei quiz da sorteggiare alla presenza dei candidati da parte di uno di essi** 2. **Acquisizione dei quiz mediante sistema doppie buste** 3. **Pubblicazione sul sito web degli schemi di domande per partecipare alla procedura** |
| **7/A3**  **AUTORIZZAZIONE SERVIZI DI LINEA COMMERCIALE L.R.11/2007** | 1. **Ricezione domanda** 2. **Verifica dei requisiti ai fini dell'autorizzazione** 3. **Rilascio Autorizzazione** | 1. **Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati**   **all’accertamento del possesso di requisiti necessari per le autorizzazioni)**   1. **Sottoscrizioni, relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto**   **accertamenti** | **RISCHIO MEDIO/ALTO** | **SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO** | 1. **Gestione delle istruttorie non sempre composte dagli stessi soggetti e rotazione degli incarichi** 2. **Utilizzo di modelli standard** 3. **Controlli a campione sulle attività realizzate** |
| **8/A3**  **PROCEDIMENTI DI CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUA PUBBLICA (L.R. 81/1998, ART.23 COMMA 6, L.R. 7/2003, ART.94, COMMA 3 E L.R. 15/2004, ART. 139, COMMA 6)** | 1. **Ricezione domande** 2. **Istruttoria pratiche** | **a) Discrezionalità nella scelta della proposta beneficiaria alla concessione tra più proposte dichiarate concorrenti tra loro** | **RISCHIO MEDIO/ALTO** | **SERVIZIO GENIO CIVILE TERAMO-**  **SERVIZIO GENIO CIVILE PESCARA-**  **SERVIZIO GENIO CIVILE CHIETI-**  **SERVIZIO GENIO CIVILE L’AQUILA** | 1. **Gestione delle istruttorie non sempre composte dagli stessi soggetti e rotazione degli incarichi** 2. **Utilizzo di modelli standard** 3. **Controlli a campione sulle attività realizzate** |
| **9/A3**  **RILASCIO PERMESSI DI RICERCA E CONCESSIONI DELLE PICCOLE DERIVAZIONI DI ACQUA PUBBLICA**  **(L.R. 11 AGOSTO 2011 N. 28)** | 1. **Ricezione domande** 2. **Istruttoria pratiche** | 1. **Possibile variazione dell'ordine di lavorazione delle pratiche al fine di agevolare determinati soggetti** 2. **Possibilità di omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle pratiche** | **RISCHIO MEDIO/ALTO** | **SERVIZIO GENIO CIVILE TERAMO-**  **SERVIZIO GENIO CIVILE PESCARA-**  **SERVIZIO GENIO CIVILE CHIETI-**  **SERVIZIO GENIO CIVILE L’AQUILA** | 1. **Gestione delle istruttorie non sempre composte dagli stessi soggetti e rotazione degli incarichi** 2. **Utilizzo di modelli standard** 3. **Controlli a campione sulle attività realizzate** |
| **10/A3**  **ATTIVITÀ ISTRUTTORIA PER RILASCIO DEPOSITO SISMICO/AUTORIZZAZIONE SISMICA**  **(art. 9 DPGR del 13/08/2008 n. 3 REG)** | **a) Attività del Servizio procedente** | 1. **Possibile variazione dell'ordine di lavorazione delle pratiche al fine di agevolare determinati soggetti** 2. **Possibilità di omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle pratiche** | **RISCHIO MEDIO/ALTO** | **SERVIZIO GENIO CIVILE TERAMO-**  **SERVIZIO GENIO CIVILE PESCARA-**  **SERVIZIO GENIO CIVILE CHIETI-**  **SERVIZIO GENIO CIVILE L’AQUILA** | 1. **Gestione delle istruttorie non sempre composte dagli stessi soggetti e rotazione degli incarichi** 2. **Utilizzo di modelli standard** 3. **Controlli a campione sulle attività realizzate** |
| **11/A3**  **ATTIVITÀ ISTRUTTORIA PER SANATORIE/CONDONI**  **(L.R. 11 agosto 2011 n. 28; L. 28**  **febbraio 1985 n. 47)** | **a) Attività del Servizio procedente** | 1. **Possibile variazione dell'ordine di lavorazione delle pratiche al fine di agevolare determinati soggetti** 2. **Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati** 3. **Possibilità di omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle pratiche** | **RISCHIO MEDIO/ALTO** | **SERVIZIO GENIO CIVILE TERAMO-**  **SERVIZIO GENIO CIVILE PESCARA-**  **SERVIZIO GENIO CIVILE CHIETI-**  **SERVIZIO GENIO CIVILE L’AQUILA** | 1. **Gestione delle istruttorie non sempre composte dagli stessi soggetti e rotazione degli incarichi** 2. **Utilizzo di modelli standard** 3. **Controlli a campione sulle attività realizzate** |
| **12/A3**  **CONTROLLI SISTEMATICI A CAMPIONE DEI PROGETTI DEPOSITATI (L.R. 11 AGOSTO 2011 N. 28)** | **a) Attività del Servizio procedente** | **a) Possibile alterazione risultati dall'estrazione** | **RISCHIO MEDIO/ALTO** | **SERVIZIO GENIO CIVILE TERAMO-**  **SERVIZIO GENIO CIVILE PESCARA-**  **SERVIZIO GENIO CIVILE CHIETI-**  **SERVIZIO GENIO CIVILE**  **L’AQUILA** | 1. **Gestione delle istruttorie non sempre composte dagli stessi soggetti e rotazione degli incarichi** 2. **Utilizzo di modelli standard** 3. **Controlli a campione sulle attività realizzate** |

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **13/A3**  **APPROVAZIONE ATTI DI COLLAUDO/ RELAZIONE A STRUTTURA ULTIMATA** (**L.R. 11 AGOSTO 2011 N. 28)** | **a) Attività del Servizio procedente** | 1. **Possibile variazione dell'ordine di lavorazione delle pratiche al fine di agevolare determinati soggetti** 2. **Possibilità di omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle pratiche** | **RISCHIO MEDIO/ALTO** | **SERVIZIO GENIO CIVILE TERAMO-**  **SERVIZIO GENIO CIVILE PESCARA-**  **SERVIZIO GENIO CIVILE CHIETI-**  **SERVIZIO GENIO CIVILE L’AQUILA** | 1. **Gestione delle istruttorie non sempre composte dagli stessi soggetti e rotazione degli incarichi** 2. **Utilizzo di modelli standard** 3. **Controlli a campione sulle attività realizzate** |
| **14/A3**  **SOPRALLUOGO PER IL RILASCIO DELLA CERTIFICAZIONE DI RISPONDENZA DELLE OPERE ESEGUITE (L.R. 28/2001)** | **a) Attività del Servizio procedente** | 1. **Possibile variazione dell'ordine di lavorazione delle pratiche al fine di agevolare determinati soggetti** 2. **Possibilità di omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle pratiche** | **RISCHIO MEDIO/ALTO** | **SERVIZIO GENIO CIVILE TERAMO-**  **SERVIZIO GENIO CIVILE PESCARA-**  **SERVIZIO GENIO CIVILE CHIETI-**  **SERVIZIO GENIO CIVILE L’AQUILA** | 1. **Gestione delle istruttorie non sempre composte dagli stessi soggetti e rotazione degli incarichi** 2. **Controlli a campione sulle attività realizzate** |
| **15/A3 AUTORIZZAZIONE PER:**   * **ATTRAVERSAMENTI DEI CORSI D'ACQUA;** * **CONCESSIONI PER L'ASSEGNAZIONE DI PERTINENZE IDRAULICHE;** * **AUTORIZZAZIONI PER IL TAGLIO LEGNA SU AREE DEMANIALI**   **(L.R. N.6 DEL 08.02.2005; D.G.R. N.342 DEL 03.05.2010)** | **a) Attività del Servizio procedente** | 1. **Abuso in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati**   **all’accertamento del possesso di requisiti necessari per le autorizzazioni)**   1. **Sottoscrizioni, relazioni, report, certificati attestando**   **falsamente di aver compiuto accertamenti** | **RISCHIO MEDIO/ALTO** | **SERVIZIO GENIO CIVILE TERAMO-**  **SERVIZIO GENIO CIVILE PESCARA-**  **SERVIZIO GENIO CIVILE CHIETI-**  **SERVIZIO GENIO CIVILE L’AQUILA** | 1. **Gestione delle istruttorie non sempre composte dagli stessi soggetti e rotazione degli incarichi** 2. **Controlli a campione sulle attività realizzate** |

AREA GENERALE n.4

PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Processo** | **Fasi** | **Evento rischioso** | **Livello di rischio** | **Strutture Competenti** | **Misure**  **Specifiche** |
| **1/A4**  **EROGAZIONE DI CONTRIBUTI E DI CORRISPETTIVI ALLE AZIENDE E AI COMUNI TITOLARI DI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE** | 1. **Verifica documentazione presentata da Aziende e Comuni per l'accesso alla pubblica contribuzione** 2. **Predisposizione provvedimenti di erogazione delle risorse finanziarie** | 1. **Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto** 2. **Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi** 3. **Sottoscrizione relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto**   **accertamenti** | **RISCHIO MEDIO/ALTO** | **SERVIZIO SUPPORTO ECONOMICO AMMINISTRATIVO** | 1. **Predisposizione procedure definite** 2. **Controllo a campione sui requisiti per il riconoscimento di benefici e/o di vantaggi economici** 3. **Rotazione delle pratiche fra il personale dell'ufficio** |
| **2/A4**  **CONCESSIONE ED EROGAZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI A ENTI PUBBLICI** | 1. **Concertazione** 2. **Assegnazione contributi mediante convenzione** 3. **Erogazione e monitoraggio della spesa e della realizzazione degli interventi** | 1. **Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto** 2. **Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi** 3. **Sottoscrizione relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto**   **accertamenti** | **RISCHIO MEDIO/ALTO** | **SERVIZIO POLITICHE DEI TRASPORTI** | 1. **Predisposizione procedure definite** 2. **Controllo a campione sui requisiti per il riconoscimento di benefici e/o di vantaggi economici** 3. **Rotazione delle pratiche fra il personale dell'ufficio** |
| **3/A4**  **CONCESSIONE ED EROGAZIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI AD ENTI PUBBLICI**  **(D.Lgs. 31 MARZO 1998 N.112)** | 1. **Recepimento della D.G.R. di assegnazione del beneficio** 2. **Acquisizione di idonea e propedeutica documentazione prevista dal Provvedimento giuntale per l'erogazione della quota di beneficio** 3. **Attività di istruttoria, controllo e verifica della documentazione pervenuta** 4. **Predisposizione della determinazione di erogazione della quota di beneficio assegnato** 5. **Sottoscrizione dell'atto di erogazione** | 1. **Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto** 2. **Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi** 3. **Sottoscrizione relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti** | **RISCHIO MEDIO/ALTO** | **SERVIZIO INFRASTRUTTURE** | 1. **Predisposizione procedure definite** 2. **Controllo a campione sui requisiti per il riconoscimento di benefici e/o di vantaggi economici** 3. **Rotazione delle pratiche fra il personale dell'ufficio** |
| **4/A4**  **CONCESSIONE ED EROGAZIONE DI CONTRIBUTI, AD ENTI PUBBLICI (L.R. N.35 DEL 31.07.2001 s.m.i.)** | 1. **Acquisizione istanza** 2. **Istruttoria pratiche** 3. **Concessione del contributo** | 1. **Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto** 2. **Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi** 3. **Sottoscrizione relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto**   **accertamenti** | **RISCHIO MEDIO/ALTO** | **SERVIZIO INFRASTRUTTURE** | 1. **Predisposizione procedure definite** 2. **Controllo a campione sui requisiti per il riconoscimento di benefici e/o di vantaggi economici** 3. **Rotazione delle pratiche fra il personale dell'ufficio** |
| **5/A4**  **CONCESSIONE ED EROGAZIONE FONDI DI CUI AL D.Lgs.422/97 artt. 8 - 12 - 15 ALLA SOCIETÀ IN HOUSE TUA S.P.A.** | 1. **Predisposizione Bozza Accordo di Programma da sottoscrivere tra Regione Abruzzo e Ministero dei Trasporti con D.G.R.** 2. **Sottoscrizione Accordo di Programma tra Regione Abruzzo e Ministero dei Trasporti** 3. **Accertamento in entrata risorse ministeriali sul relativo capitolo di entrata** 4. **Impegno delle risorse a favore del soggetto attuatore TUA S.p.A** 5. **Erogazione del beneficio sulla base della richiesta della società TUA S.p.A. previa dichiarazione di liquidabilità e spesa dal RUP**   **dell’intervento** | 1. **Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto** 2. **Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi** 3. **Sottoscrizione relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti** | **RISCHIO MEDIO/ALTO** | **SERVIZIO INFRASTRUTTURE** | 1. **Predisposizione procedure definite** 2. **Controllo a campione sui requisiti per il riconoscimento di benefici e/o di vantaggi economici** 3. **Rotazione delle pratiche fra il personale dell'ufficio** |

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **6/A4**  **CONCESSIONE ED EROGAZIONE CONTRIBUTI DI CUI ALLA L.R. 44/2004**  **(Riqualificazione, potenziamento e adeguamento sistemi di trasporto funiviario)** | 1. **Ricezione Istanze** 2. **Istruttoria ed attribuzione punteggi** 3. **Predisposizione graduatoria provvisoria** 4. **Esame eventuali ricorsi e Predisposizione graduatoria Definitiva** 5. **Erogazione rate di anticipazione e saldo** | 1. **Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto** 2. **Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi** 3. **Sottoscrizione relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto**   **accertamenti** | **RISCHIO MEDIO/ALTO** | **SERVIZIO INFRASTRUTTURE** | 1. **Predisposizione procedure definite** 2. **Rotazione delle pratiche fra il personale dell'ufficio** |
| **7/A4**  **GESTIONE LINEE DI TRASPORTO PUBBLICO AUTOMOBILISTICO E FERROVIARIO. PROVVEDIMENTI DI MODIFICA E RISTRUTTURAZIONE DEI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO** | 1. **Richiesta del vettore o Istanza istituzioni locali e/o cittadini** 2. **Verifica e istruttoria della domanda anche con audizione interessati** 3. **Rilascio Autorizzazione** | 1. **Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto** 2. **Sottoscrizione relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti** | **RISCHIO MEDIO/ALTO** | **SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO** | 1. **Predisposizione procedure definite** 2. **Rotazione delle pratiche fra il personale dell'ufficio** |
| **8/A4**  **RILASCIO AUTORIZZAZIONI AI GENI CIVILI REGIONALI ED AL SERVIZIO OO.MM. DI PERIZIE PER INTERVENTI DI SOMMA URGENZA ED URGENZA FINALIZZATI ALLA DIFESA DEL SUOLO, ALLA DIFESA IDRAULICA E ALLA DIFESA DELLA COSTA DA FENOMENI DI DISSESTO IDROGEOLOGICO NEL**  **TERRITORIO REGIONALE** | **a) Formalizzazione delle autorizzazioni per perizie di somma urgenza ed urgenza in dipendenza di calamità naturali in stretta relazione alle disponibilità finanziarie previste annualmente in sede di bilancio regionale** | **a) Ambiti di operatività del Dirigente nei quali l'autorizzazione di perizie potrebbe essere disposta per finalità non rispondenti alle effettive necessità segnalate dai Geni Civili Regionali e Servizio OO.MM.** | **RISCHIO MEDIO/ALTO** | **SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO** | 1. **Rispetto delle previsioni normative vigenti di regolamentazione della materia** 2. **Acquisizione del nulla osta del Direttore** 3. **Verifiche sulle richieste e sulla documentazione proveniente dai Servizi dei Geni Civili Regionali e Servizio OO.MM.** |

AREA GENERALE n.6

CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Processo** | **Fasi** | **Evento rischioso** | **Livello di rischio** | **Strutture Competenti** | **Misure**  **Specifiche** |
| **1/A6**  **CONTROLLO ANALOGO SULLE SOCIETÀ IN HOUSE PROVIDING** | 1. **Controllo Strategico** 2. **Controllo Preventivo** 3. **Controllo Concomitante** 4. **Controllo Successivo** | **a) Mancato rispetto del Disciplinare per il controllo analogo sulle società in House della Regione Abruzzo nel settore dei trasporti (D.G.R. 109/2017; D.G.R. N. 459/2019; D.Lgs. N. 175/2016)** | **RISCHIO MEDIO/ALTO** | **SERVIZIO POLITICHE DEI TRASPORTI** | 1. **Verifica del rispetto delle procedure stabilite dal Disciplinare e dalla normativa di settore. (Il controllo prevede il coinvolgimento di più Dipartimenti e Servizi)** 2. **Trasmissione relazione al Presidente della Regione e al Direttore Generale (Art. 3, comma 3 del Disciplinare)** |
| **2/A6**  **CONTROLLO DI PRIMO LIVELLO SU FINANZIAMENTI PAR FSC 2007-2013 E MASTERPLAN** | **a) Verifica documentazione trasmessa dal Responsabile di Linea e controllo sull'avanzamento delle opere** | **a) Mancato rispetto delle Linee guida PAR FSC adottate dalla Regione Abruzzo in relazione alle procedure ed ai limiti di spesa dei finanziamenti**  **assegnati** | **RISCHIO MEDIO** | **SERVIZIO DI SUPPORTO ECONOMICO AMMINISTRATIVO** | **a) Verifica del rispetto delle Linee guida PAR FSC adottate dalla Regione Abruzzo in relazione alle procedure ed ai limiti di spesa** |
| **3/A6**  **RILASCIO NULLA OSTA SICUREZZA PERCORSI E FERMATE SERVIZI AUTOMOBILISTICI DI TRASPORTO PUBBLICO (L.R. 46/2013)** | 1. **Ricezione domanda** 2. **Verifica requisiti con sopralluogo sul posto** 3. **Redazione verbale di sopralluogo** 4. **Rilascio nulla osta e/o richiesta prescrizioni e/o diniego** | **a) Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto** | **RISCHIO MEDIO** | **SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO** | 1. **Gestione delle istruttorie non sempre composte dagli stessi soggetti e rotazione degli incarichi** 2. **Utilizzo di modelli standard** |
| **4/A6**  **ACCERTAMENTI E VERIFICHE REGOLARITÀ DEI SERVIZI** | 1. **Ricezione segnalazione** 2. **Verifica con eventuale sopralluogo sul posto** 3. **Redazione verbale di accertamento** | 1. **Omissione del controllo o parziale esercizio dello stesso per favorire soggetti particolari** 2. **Omessa segnalazione di**   **quanto rilevato agli organi competenti** | **RISCHIO MEDIO** | **SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO** | 1. **Regolamentazione procedura, modalità e tempistica controlli** 2. **Individuazione di almeno due dipendenti addetti al medesimo processo e rotazione degli incarichi** 3. **Controlli a campione sulle attività ispettive realizzate** |
| **5/A6**  **PROVVEDIMENTI DI TIPO SANZIONATORIO AI SENSI DELL'ART. 105 DELLA L.R. 24 DEL 08/03/2005** | 1. **Ricezione verbale sanzione amministrativa a carico di utenti/Gestori da parte delle Forze di Polizia** 2. **Verifica pagamento da parte del trasgressore** 3. **Emanazione eventuale provvedimento di ingiunzione** 4. **Eventuale iscrizione a**   **ruolo presso Agenzia delle Entrate** | 1. **Omissione del controllo o parziale esercizio dello stesso per favorire soggetti particolari** 2. **Redazione di relazioni di controllo parziali per favorire soggetti particolari** 3. **Omessa segnalazione di quanto rilevato agli organi competenti** | **RISCHIO MEDIO** | **SERVIZIO INFRASTRUTTURE** | 1. **Regolamentazione procedura, modalità e tempistica controlli** 2. **Individuazione di almeno due dipendenti addetti al medesimo processo e rotazione degli incarichi** |
| **6/A6**  **VIGILANZA E CONTROLLO DEGLI ABUSI PER LE PICCOLE DERIVAZIONI D'ACQUA** | 1. **Verifica requisiti con sopralluogo sul posto** 2. **Redazione verbale di sopralluogo/accertamento** | 1. **Omissione del controllo o parziale esercizio dello stesso per favorire soggetti particolari** 2. **Redazione di relazioni di controllo parziali per favorire soggetti particolari** 3. **Omessa segnalazione di quanto rilevato agli organi**   **competenti** | **RISCHIO MEDIO** | **SERVIZIO GENIO CIVILE TERAMO-**  **SERVIZIO GENIO CIVILE PESCARA-**  **SERVIZIO GENIO CIVILE CHIETI-**  **SERVIZIO GENIO CIVILE L’AQUILA** | 1. **Individuazione di almeno due dipendenti addetti al medesimo processo e rotazione degli incarichi** 2. **Controlli a campione sulle attività ispettive realizzate** |

## AREA SPECIFICA n.10

LE PROCEDURE DI GESTIONE DEI FONDI STRUTTURALI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE E PER LA POLITICA AGRICOLA COMUNE (PAC)

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Processo** | **Fasi** | **Evento rischioso** | **Livello di rischio** | **Strutture Competenti** | **Misure**  **Specifiche** |
| **1/A10**  **GESTIONE DEI PROGRAMMI OPERATIVI PAR FSC 2000/2006; PAR FSC 2007/2013; PAR FSC 2014/2020** | 1. **Recepimento della D.G.R. di assegnazione del beneficio** 2. **Acquisizione di idonea e propedeutica documentazione prevista dalla D.G.R- per l'erogazione della quota di beneficio** 3. **Attività di istruttoria, controllo e verifica della documentazione pervenuta** 4. **Invio della documentazione al Controllo di I Livello** 5. **Assunzione della determinazione di erogazione della quota di beneficio assegnato** | **a) Possibili ritardi che potrebbero registrarsi nelle fasi di affidamento ed esecuzione degli interventi** | **RISCHIO MEDIO/ALTO** | **SERVIZIO INFRASTRUTTURE** | 1. **Adeguata programmazione e gestione** 2. **Maggiore informazione sulle politiche di coesione - Monitoraggio delle fasi di affidamento ed esecuzione** 3. **Definizione di procedure che garantiscano la corretta conservazione dei documenti comprovanti l’attuazione dei progetti/operazioni** 4. **Verifica a campione sulla qualità dei controlli di primo livello** |
| **2/A10 FINANZIAMENTI IN**  **ATTUAZIONE DEL PAR FSC 2007- 2013** | 1. **Ricezione documentazione di spesa** 2. **Verifica idoneità documentazione di spesa** 3. **Trasmissione documentazione di spesa al controllore di I livello** | 1. **Mancata acquisizione di idonea documentazione di spesa per l’erogazione di finanziamenti e contributi** 2. **Possibile certificazione da parte dell’Amministrazione di documenti di spesa fraudolenti** | **RISCHIO MEDIO/ALTO** | **SERVIZIO INFRASTRUTTURE** | 1. **Osservanza manuali di certificazione, controllo e monitoraggio della spesa** 2. **Verifiche a campione eventuali autocertificazioni** |
| **3/A10 CONCESSIONE DI**  **FINANZIAMENTI AGLI ENTI LOCALI PER OPERE DI DIFESA IDRAULICA ED IDROGEOLOGICA NELL'INTERO TERRITORIO REGIONALE.**  **Intervento n. PSRA/44 del Masterplan Abruzzo - FSC 2014- 2020 Del. CIPE n. 26/2016; POR**  **FESR 2014-2020 Asse V Attività**  **5.1.1. Asse IX Attività 5.1.1.; OCDPC n. 471/2017 economie riprogrammate; PAR FSC 2007- 2013; Programmi di difesa del suolo finanziati ex L.R. 183/89, Verbale Consiliare n. 39/5 del 05.05.2010 e Verbale Consiliare n. 45/8 dell'11.10.2006; Finanziamento statale ex art. 1 comma 182 della L. 228/2012; Legge n. 179/2002. D.L. 180/1998; Accordo di Programma n. 12 e Atti Integrativi** | 1. **Inserimento previa istruttoria di progetti e studi degli EE.LL. nel repertorio nazionale degli interventi di difesa suolo (RENDIS) ai fini della programmazione degli interventi** 2. **Programmazione degli interventi di difesa suolo definita secondo le priorità risultanti dal RENDIS** 3. **Formalizzazione delle concessioni dei finanziamenti agli EE.LL. beneficiari e soggetti attuatori delle opere di consolidamento e risanamento abitati/realizzazione opere idrauliche** 4. **Istruttoria e rilascio pareri sui progetti esecutivi degli interventi redatti dagli EE.LL. attuatori** 5. **Erogazione risorse finanziarie agli EE.LL. attuatori secondo le modalità e termini stabiliti nei provvedimenti dirigenziali di concessione dei finanziamenti** 6. **Autorizzazione perizie di variante e progetti di completamento** 7. **Autorizzazione economie derivanti da**   **ribasso d'asta** | 1. **Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto** 2. **Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi** 3. **Sottoscrizione relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti** | **RISCHIO MEDIO/ALTO** | **SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO – L’AQUILA** | 1. **Rispetto dei criteri prioritari stabiliti nel DPCM 28 maggio 2015 consistenti essenzialmente nella graduazione prioritaria in funzione di livello di rischio, completezza progettuale e persone esposte - L'applicazione dei criteri genera la stesura di una graduatoria prioritaria del rischio idrogeologico (RENDIS WEB) gestita dal Ministero dell'Ambiente e dalla Struttura di Missione Italia Sicura per i fini della programmazione degli interventi strutturali della difesa del suolo ed elaborata a livello automatico statale con un indice numerico suppletivo riservato alla Regione Abruzzo** 2. **Rispetto dei criteri stabiliti nella Delibera di Giunta Regionale del 567 del 08 settembre 2016 recante “D.P.C.M. 28 maggio 2015. Individuazione dei criteri e delle modalità per stabilire le priorità di attribuzione delle risorse agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico.**   **Definizione dei criteri per l’attribuzione della priorità regionale” con cui è stata approvata la griglia per la valutazione della priorità regionale degli interventi inseriti**  **nel ReNDiS-web, quale ulteriore elemento di valutazione ed assegnazione del punteggio riservato alle Regioni (totale 20 punti)**   1. **Prevalenza della priorità R3-R4 e della cantierabilità dei progetti in relazione ai fenomeni franosi e dalle alluvioni** |
| **4/A10**  **CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI AGLI EE.LL. PER LA REDAZIONE DI PROGETTI E/O PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI RISANAMENTO E CONSOLIDAMENTO ABITATI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DA FRANA E DA ALLUVIONE IN GESTIONE DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE ABRUZZO COMMISSARIO STRAORDINARIO PER IL DISSESTO IDROGEOLOGICO EX D.L. N.**  **91/2014 E D.L. N. 133/2014 (PIANO OPERATIVO AMBIENTE - FSC 2014-2020 DEL. CIPE N.**  **25/2016; PIANO STRALCIO 2019 - DEL. CIPE N. 35/2019; ACCORDO PROCEDIMENTALE PER L'UTILIZZO DELLE RISORSE DESTINATE AL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO AL FINE DI FAVORIRE L'ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI. D.LGS.**  **N. 30/2013; FONDO PER LA PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO EX DPCM. 14 LUGLIO 2016** | 1. **Inserimento previa istruttoria di progetti e studi degli EE.LL. nel repertorio nazionale degli interventi di difesa suolo (RENDIS) ai fini della programmazione degli interventi.** 2. **Programmazione degli interventi di difesa suolo definita secondo le priorità risultanti dal RENDIS** 3. **Formalizzazione delle convenzioni dei finanziamenti agli EE.LL. beneficiari e soggetti attuatori delle opere di consolidamento e risanamento abitati/realizzazione opere idrauliche.** 4. **Istruttoria e rilascio pareri sui progetti esecutivi degli interventi redatti dagli EE.LL. attuatori.** 5. **Erogazione risorse finanziarie agli EE.LL. attuatori secondo le modalità e termini stabiliti nelle convenzioni attraverso**   **V.T.S. (Verifiche Titoli di Spesa) e mandati di pagamento sulle contabilità speciali intestate al Presidente della Regione Commissario Straordinario;**   1. **Autorizzazione perizie di variante e progetti di completamento.** 2. **Autorizzazione economie**   **derivanti da ribasso d'asta** | 1. **Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto** 2. **Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi** 3. **Sottoscrizione relazioni, report, certificati attestando falsamente di aver compiuto accertamenti** | **RISCHIO MEDIO/ALTO** | **SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO – L’AQUILA** | 1. **Rispetto dei criteri prioritari stabiliti nel DPCM 28 maggio 2015 consistenti essenzialmente nella graduazione prioritaria in funzione di livello di rischio, completezza progettuale e persone esposte - L'applicazione dei criteri genera la stesura di una graduatoria prioritaria del rischio idrogeologico (RENDIS WEB) gestita dal Ministero dell'Ambiente e dalla Struttura di Missione Italia Sicura per i fini della programmazione degli interventi strutturali della difesa del suolo ed elaborata a livello automatico statale con un indice numerico suppletivo riservato alla Regione Abruzzo** 2. **Rispetto dei criteri stabiliti nella Delibera di Giunta Regionale del 567 del 08 settembre 2016 recante “D.P.C.M. 28 maggio 2015. Individuazione dei criteri e delle modalità per stabilire le priorità di attribuzione delle risorse agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico. Definizione dei criteri per l’attribuzione della priorità regionale” con cui è stata approvata la griglia per la valutazione della priorità regionale degli interventi inseriti nel ReNDiS-web, quale ulteriore elemento di valutazione ed assegnazione del punteggio riservato alle Regioni (totale 20 punti)** 3. **Prevalenza della priorità R3-R4 e della cantierabilità dei progetti in relazione ai fenomeni franosi e dalle alluvioni** |